



Rassegna Stampa

martedì 22 luglio 2025

Rassegna Stampa

22-07-2025

FITET

ECO DI BERGAMO	22/07/2025	21	Magni, architetto di talento che amava l'enogastronomia <i>Giorgio Lazzari</i>	3
GIORNALE DI SICILIA	22/07/2025	29	Faso entra nella storia: tre ori agli Europei Under 15 <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	22/07/2025	61	Bronzo per Carlotta Ragazzini Ko in semifinale con Asayut <i>Redazione</i>	5
SECOLO XIX	22/07/2025	35	La grintadi Vittoria atleta paralimpica col Grifo nel cuore E la mia vita <i>A Sch</i>	6
UNIONE SARDA	22/07/2025	47	Superha Frattaroli: in finale con il secondo tempo <i>Redazione</i>	7

FITET

5 articoli

- Magni, architetto di talento che amava l'enogastronomia
- Faso entra nella storia: tre ori agli Europei Under 15
- Bronzo per Carlotta Ragazzini Ko in semifinale con Asayut
- La grintadi Vittoria atleta paralimpica col Grifo nel cuore E la mia vita
- Superha Frattaroli: in finale con il secondo tempo

«Magni, architetto di talento che amava l'enogastronomia»

Il ricordo

In tantissimi ieri mattina alla casa del commiato di via Suardi per l'ultimo saluto: «Una vita tra mille interessi»

Tantissimi amici, sportivi e amanti dell'enogastronomia si sono dati appuntamento ieri mattina alla casa del commiato di via Suardi per l'ultimo saluto all'architetto Silvio Magni, uomo di cultura scomparso venerdì scorso a 82 anni, dopo le complicazioni di un incidente stradale. Accolti dal fratello Vincenzo, tutti condiviso i ricordi di un'esistenza piena, vissuta tra mille interessi.

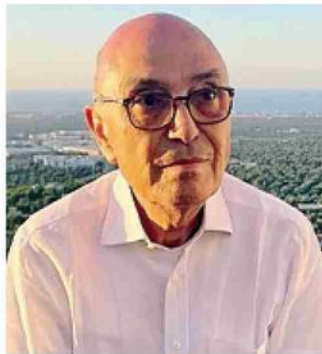
Da sportivo ha tagliato importanti traguardi nel tennis tavolo, come giocatore, allenatore e dirigente per la [Fitet](#) (Federa-

zione italiana tennis da tavolo), rivestendo incarichi nel Panathlon e nel Coni, che gli ha attribuito la Stella d'Oro. Come professionista ha progettato importanti strutture sportive e poi ha dedicato tanto del suo tempo alla sua vera passione: promuovere vino e prodotti tipici del territorio. Ha sempre messo in risalto il movimento Slow Food, tanto che anche il presidente nazionale Carlin Petrini ha ricordato con una lettera «il suo impegno attivo, anche nei confronti dei giovani, compresa una borsa di studio, intestata alla moglie Bita Astori, per l'università di Scienze gastronomiche a Pollenzo».

Dal carattere apparentemente burbero, Silvio era in realtà molto buono e generoso: si è prodigato per dare consigli a produttori e ristoratori locali.

La condotta Slow Food Valli Orobiche sottolinea come «il nostro fondatore Silvio era un uomo di visione, capace di unire competenze, passione e relazioni umane con naturalezza rara. Architetto di talento, ha progettato spazi sportivi come luoghi di incontro e condivisione, trovando proprio nello sport la sua prima grande vocazione. La sua anima trovava respiro pieno nell'universo dell'enogastronomia. Ha saputo seminare entusiasmo, costruire relazioni, dare l'esempio e lasciare un'eredità morale. Ci ha insegnato che il tempo va assaporato, che la bellezza va cercata nella semplicità, e che la comunità si costruisce con gesti lenti, costanti e profondi: in questo cammino continueremo a sentirlo accanto».

Giorgio Lazzari



Silvio Magni



Peso: 16%

Faso entra nella storia: tre ori agli Europei Under 15

PALERMO Danilo Faso palermitano, classe 2010, entra di diritto nella storia della Nazionale di tennistavolo. Il giovane palermitano, infatti, è stato il terzo atleta nella storia azzurra ad aggiudicarsi il singolo ai campionati europei giovanili Under 15 che si sono svolti in Repubblica Ceca. L'azzurro succede in questa speciale classifica a **Leonardo Mutti** (Istanbul 2010) e a Giovanni Bisi che ha trionfato cinquant'anni fa (Zagabria 1975). In finale Faso, che era testa di serie n. 1, ha avuto la meglio, 4-2, del turco Gorkem Ocal, bissando il successo del 2023 a Zagabria dove aveva ottenuto l'oro tra gli Under 13. All'atto conclusivo il pa-

lermitano è arrivato grazie al successo in semifinale, 4-0, sul tedesco Jonas Rinderer. Rassegna europea indimenticabile per il giovane talento dato che ha trionfato in coppia con Francesco Trevisan pure nella gara di doppio maschile colmando un digiuno che si protraeva da 32 anni (3-0 contro il duo composto dall'austriaco Fegerl e dallo spagnolo Mayorov).

E come se non bastasse, Faso ha pure trionfato nella gara a squadre con Trevisan e i fratelli Giulio e Pietro Campagna, battendo la Turchia 3-1 e confermando il titolo ottenuto nel 2024 in Svezia. «Vincere tre ori non è facile ed è stato bello arrivare si-

no in fondo in una competizione lunga e stancante – dice Faso -. Il mio prossimo obiettivo i campionati del mondo giovanili Under 15 in Romania». (*SMAT)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%

Tennis tavolo

Bronzo per Carlotta Ragazzini Ko in semifinale con Asayut

Terzo posto in Thailandia
all'ITTF World Para Elite
Continua il 2025 da applausi
dell'atleta faentina

Continua a raccogliere ottimi risultati Carlotta Ragazzini, vincitrice della medaglia di bronzo nella categoria 3 di tennis tavolo al Thailandia ITTF World Para Elite Nakhon Ratchasima disputatosi in Thailandia nello scorso fine settimana. La pongista faentina, medaglia di bronzo alle ultime Paralimpiadi di Parigi, non ha avuto rivali nella fase a gironi vincendo per 3-1 (12-10, 11-13, 11-9, 11-9) sulla thailandese Patamawadee, per 3-1 (11-4, 11-6, 9-11, 11-5) sulla coreana Lee Mi

Gyu, e con un netto 3-0 (11-0, 11-3, 11-2) sull'indiana Vidya Kumari. Presentatasi alle fasi decisive del torneo da imbattuta, la romagnola ha ceduto in semifinale per 3-1 (7-11, 5-11, 15-13, 4-11) alla thailandese Dararat Asayut, conquistando comunque il bronzo (in questa disciplina sportiva entrambe le perdenti delle semifinali arrivano terze), ma restando con l'amaro in bocca per non aver brillato come in altre occasioni pur se l'avversaria era di alto livello.

Soprattutto nel secondo e nel quarto set ha giocato decisamente sottotono. Il 2025 di Ra-

gazzini continua comunque ad essere da applausi, perché oltre ad occupare stabilmente il terzo posto nel ranking mondiale nella sua categoria (posizione che occupa da febbraio), ha vinto un oro e due argenti in tornei internazionali e si è laureata campionessa d'Italia. La sua marcia verso le Paralimpiadi di Los Angeles del 2028 sta quindi continuando senza intoppi.

I.d.f.



Carlotta Ragazzini con la medaglia



Peso: 22%

LA STORIA

La grinta di Vittoria atleta paralimpica col Grifo nel cuore «È la mia vita»

Maglia di Sabelli sulle spalle, Vittoria Oliva non si perde un allenamento del Genoa. «È la mia vita, sono abbonata nei Distinti e lo seguo anche in trasferta. Il Genoa per me è gioia di vivere e adesso mi sta dando tante soddisfazioni», sorride la 17enne genovese, pegliese per la precisione. Atleta paralimpica, pongista per una società della provincia di Cuneo. «Mi piace definirmi prima di tutto genoana, porto il Grifone sempre con me: ce l'ho qui al collo e al polso». La maglia nera con la scritta oro "Sabelli" spicca sul verde delle montagne della Val di Fassa. «Per me essere del Genoa significa mettere cuore e passione, lui ce le mette sempre:

non smette mai un attimo di correre». Anche Vittoria non smette mai di correre: la malattia l'ha costretta sulla sedia a rotelle ma la voglia di vivere che trasmette, la gioia e l'entusiasmo sono contagiosi. È diventata atleta paralimpica, partecipa al campionato nazionale di A2 e fa la spola tra la Liguria e il Piemonte, accompagnata dai genitori. «Mio papà ha preso il patentino da allenatore di primo livello, anche nella categoria paralimpica. E devo ringraziare la società Luigi Rum che, pur non essendo tesserata per loro, mi permette di allenarmi. A Genova non esiste una società di tennistavolo paralimpico, così sono stata costretta ad

andare a giocare fuori». Poco più in là l'allenamento della squadra rossoblù va a concludersi. «Qui si sta benissimo, resterò ancora qualche giorno», confida Vittoria. Mister Vieirasi avvicina e la abbraccia: «Sei forte». —

A. SCH.



Vittoria Oliva, 17 anni, a Moena per il ritiro



Peso: 12%

EUROPEAN YOUTH FESTIVAL. Nei 400m record sardo Under 18 della cagliaritana Superba Frattaroli: in finale con il secondo tempo

Stamattina alle 9.35 Laura Frattaroli scenderà in pista allo stadio nazionale Todor Proeski di Skopje (Macedonia del Nord) per inseguire, dalla 7ª corsia, una medaglia dei 400 metri all'European Youth Olympic Festival. Nella piccola olimpiade continentale giovanile, ieri l'Allieva cagliaritana della Tespiense ha debuttato correndo il miglior giro di pista della propria vita: ha dominato la prima semifinale, abbassando il personale a 54"03, record sardo e quarta prestazione Under 18 ita-

liana di sempre. Sulla medaglia d'oro ha messo una pesante ipoteca la slovena Ziva Remic, unica a fare meglio, che in semifinale ha corso in 53"19.

Tennistavolo

Intanto oggi, dalle 9.30 sui tavoli della Sports Hall Partizan N.N. Borce e della TT Hall, cominciano i tabelloni pongistici. L'Italia schiera anche Laura Alba Pinna, pluridecorata (a livello giovanile) giocatrice del Tennistavolo Sassari, tra le primissime in Italia nella categoria Under 17 femminile.

RIPRODUZIONE RISERVATA



●●●●

ALLIEVA

Laura Frattaroli, diciassettenne quattrocentista cagliaritana, allenata alla Tespiense da Massimo Fanni



Peso:13%